VareseNews

Il varesino che ha arbitrato una finale dei Mondiali di calcio (a 5)

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2018



La Coppa del Mondo di calcio a 5 di categoria under 20 (C20) disputata (sotto l'egida della sigla *AMF*) in Colombia nelle scorse settimane ha avuto anche un protagonista varesotto. In mezzo alle giocate delle nazionali finaliste, Paraguay e Argentina (vittoria dei biancorossi per 3-2), sono infatti risuonati i fischi di Giuseppe Brunacci, arbitro di Brusimpiano specializzato proprio nella disciplina del *futsal*.

Brunacci, insieme al collega catalano **Samuel Serrano**, è stato infatti designato a dirigere anche la partita più importante del torneo (disputata nella città di **Valledupar**) dopo un torneo da protagonista: prima ha arbitrato la gara di **apertura** tra i colombiani padroni di casa e l'India, poi altre tre partite compresa la semifinale. **Partita piuttosto calda: Argentina-Brasile.**

«Dopo questo *super-classico* **non mi aspettavo di dirigere anche la finalissima**, invece è arrivato anche questa chiamata, graditissima, e così sono stato il **primo italiano di sempre** ad arbitrare una finale mondiale a cinque giocatori, seppure giovanile. Una soddisfazione enorme» **racconta Brunacci a VareseNews.**

Il coronamento – per ora – di una carriera lampo: Brunacci ha **cominciato a "fischiare" nel 2014** e alterna partite di calcio a cinque sotto l'egida dell'AMF (la confederazione **più antica**, in concorrenza con la FIFA) con quelle di calcio a 11 federali nei campionati svizzeri. «Nella scorsa stagione ho fatto il primo grande passo internazionale, arbitrando le **gare di Champions League per squadre di club a Novara**. Poi, a giugno, è arrivata la convocazione per i Mondiali C20 di Colombia: fino a lì, tutto sommato, non ero sorpreso ma di certo non credevo che in Sudamerica avrei arbitrato cinque partite, **inaugurazione e finale comprese**».



Ora l'obiettivo è uno solo: il mondiale assoluto di *futsal*. «A questo punto ho ottime probabilità anche per questa manifestazione che si terrà ad aprile in **Argentina**» sempre sotto l'egida della AMF che in Sudamerica vanta un'enorme popolarità. «Uno **sport di grande spettacolarità**, superiore a quello proposto dalla FIFA: nel *futsal* AMF i contatti sono gli stessi del calcio a 11 tradizionale, quindi **ci sono** *tackle* e scivolate che rendono tutto più intrigante».

Anche se **l'immagine più suggestiva** che Brunacci si è portato a casa dalla Colombia non riguarda tanto il gioco, quanto il suo **contorno:** «La partita inaugurale è stata memorabile: l'impianto si chiama "Colosseo" (*Coliseo Cubierto Julio Monsalvo ndr*), ci siamo arrivati vestiti di tutto punto, in abito ufficiale e **c'erano 34 gradi** di temperatura. Poi, una volta in campo, abbiamo guardato le tribune: **18mila spettatori circa a sostenere la Colombia**. Non proprio le condizioni più facili per arbitrare, però direi che è andato tutto bene visto come è andato per me il resto del Mondiale».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it